



Capitolo 1

I FENICI





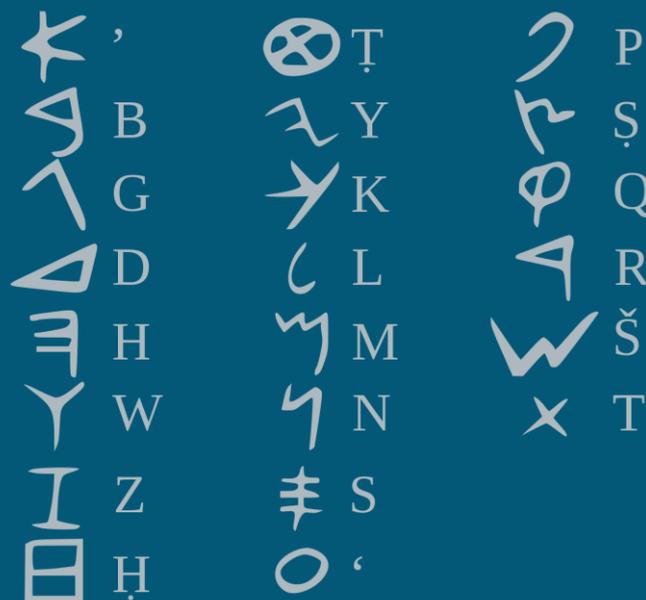
INVITO AL VIAGGIO I FENICI

I Fenici e la Sardegna nuragica

Un video alla scoperta della storia più antica della Sardegna, attraverso i siti archeologici più importanti dell'isola.



<https://www.raiplay.it/video/2018/12/Italia-viaggio-nella-bellezza--I-Fenici-e-la-Sardegna-nuragica-44bd23c2-9021-453b-b195-20e56f9b3930.html>





*I Fenici e
la Sardegna Nuragica*



STORIA D'ITALIA

I Viaggi Cultura

I Fenici e la Sardegna Nuragica

Viaggio nella storia più antica della Sardegna,
attraverso i siti archeologici più importanti dell'isola

Cod.: C001 - Regione: Sardegna

Durata del viaggio di gruppo: 7 giorni / 6 notti

Minimo: n. 15 partecipanti

Massimo: n. 25 partecipanti



**RICHIEDETECI
UN PREVENTIVO
SENZA IMPEGNO**

1° Giorno: PARTENZA E ARRIVO A CAGLIARI

Ritrovo dei partecipanti all'aeroporto di **Cagliari** e trasferimento in minibus/bus nel centro storico. Pranzo libero. Nel pomeriggio visita alla città e al *Museo Archeologico Nazionale*, il più importante al mondo per quel che riguarda la civiltà nuragica. In serata sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

2° Giorno: SANT'ANTIOCO E L'ISOLA DI CARLOFORTE – IL TONNO DI SULKY

Colazione in hotel. Partenza per **San'Antioco**, una delle realtà storiche e culturali più importanti della Sardegna e ricchissima di testimonianze archeologiche: la città attuale infatti sorge sui resti della più antica e importante città della Sardegna, la Sulky fondata dai Fenici nell'VIII sec. a.C.. A Sant'Antioco vive e lavora l'unica donna al mondo in grado ancora di lavorare e tessere la seta del mare, il Bisso marino, che secondo una tradizione millenaria fu importata in Sardegna dai Fenici grazie alla principessa Berenice di Caldea, che insegnò questa antica lavorazione mentre era in esilio a Sant'Antioco per essersi innamorata dell'imperatore romano Tito. Imbarco in battello e trasferimento a **Carloforte**, dove si narra sia approdato a causa di una tempesta, l'apostolo Pietro, di ritorno dall'Africa e diretto a Roma: da qui l'attuale suo nome di Isola di San Pietro. Unico centro abitato dell'Isola di San Pietro, Carloforte fa parte de *"I borghi più belli d'Italia"*. La sua storia inizia nel 1738 quando ad un gruppo di genovesi provenienti dall'isola tunisina di Tabarka, il Re di Sardegna Carlo Emanuele III, concesse la possibilità di stabilirvisi dedicandosi alla pesca del corallo, del tonno ed alla produzione di sale. Addentrandoci nel cuore del paese tra archi e stradine strette scopriremo che qui i sardi parlano genovese! Durante questa giornata inoltre avremo modo di degustare il famoso Tonno sardo, lavorato da una famosa azienda locale. Pranzo in ristorante in corso di visita con menù a base di pesce. Cena e pernottamento in hotel.

3° Giorno: NORA E SAN SPERATE

Dopo aver fatto colazione partiamo quindi per **Nora**, dove visiteremo il *Sito archeologico*, uno dei maggiori centri della Sardegna prima fenicia, poi cartaginese, infine romana, un gioiello



tramandatoci attraverso tre millenni. Il sito, abbandonato in età tardo antica, venne riportato alla luce negli anni Cinquanta del secolo scorso. Nora è stata la prima città fenicia in Sardegna, snodo del commercio e porto dall'invidiabile posizione, da cui si poteva salpare con qualsiasi vento. Fu conquistata dai Romani nel 238 a.C. e nel I d.C. divenne *municipium*. Nei due secoli successivi visse il massimo splendore. Le vestigia fenicio-puniche sono state quasi del tutto coperte da edifici romani. Gli scavi, iniziati nel 1889 dopo che una mareggiata 'svelò' un cimitero fenicio-punico, hanno riportato alla luce i resti del tempio di Tanit, dea cartaginese, e la stele di Nora, custodita nel museo archeologico di Cagliari. Sulla stele, il più antico documento dell'Occidente, compare per la prima volta il nome *Shrdn*, 'Sardegna'. All'ingresso del parco, i ruderi delle terme, per cui Nora fu celebre e attraverso le vie pavimentate, entreremo nel cuore dell'antica città: la piazza del Foro, il tempio, la necropoli e l'acquedotto. Sulla costa, la casa dell'atrio tetrastilo del III secolo d.C., con porticato a quattro colonne e stanze tappezzate di mosaici e l'anfiteatro, in origine, rivestito di marmo, contava venti gradinate e mille posti a sedere. A sud spicca il santuario di Esculapio, con terrazza mosaicata del IV secolo. È l'ultimo grande edificio: dal V secolo iniziò il declino di Nora. Trasferimento a **San Sperate**, uno dei paesi più interessanti dell'isola chiamato "*paese Museo*" per via dei suoi coloratissimi murali. Questa tradizione fu iniziata da Pinuccio Sciola, un artista importantissimo e molto versatile. Si potrà visitare anche il Giardino Sonoro, dove la musica è prodotta da pietre sonore. Rientro in hotel, cena e pernottamento.

4° Giorno: NURAGHE SU NURAXI DI BARUMINI E LA GIARA DI GESTURI

Colazione in hotel. Partenza quindi per **Barumini**, che sin dalla preistoria fu centro di potere e riferimento di un territorio ricco e fertile, la Marmilla. A testimonianza di ciò si erge **Su Nuraxi**, il più imponente (e meglio conservato) tra i trenta siti nuragici baruminesi, nonché la più importante eredità che la civiltà 'delle torri' ci ha lasciato. L'area archeologica comprende un nuraghe complesso e un esteso villaggio di capanne, un luogo unico, che l'Unesco nel 1997 ha dichiarato *Patrimonio dell'Umanità*. Pranzo tipico in un agriturismo della zona. Proseguimento per la **Giara di Gesturi**, un altopiano basaltico celebre per ospitare i *cavallini della giara*, equini di piccole dimensioni che costituiscono parte dell'affascinante fauna della zona. Proseguimento per l'hotel, cena e pernottamento.

5° Giorno: THARROS – BOSCA

Dopo colazione, partenza per **Tharros**, situata all'estremità meridionale della Penisola del Sinis, fu fondata dai Fenici alla fine dell'VIII secolo a.C., dapprima abitato da popolazione nuragica. Visiteremo il *Museo Civico Giovanni Marongiu* che custodisce importanti testimonianze del territorio dalla preistoria al Medioevo; proseguiremo poi per l'Area Archeologica di Tharros e da qui, percorrendo un sentiero fra i resti dell'antica Tharros che ci porterà in cima alla collina, giungeremo alla *Torre spagnola di San Giovanni in Sinis* da dove si domina l'intera area archeologica. Dalla sua sommità lo sguardo si estende su tutto il Golfo di Oristano fino al mare aperto. Proseguimento quindi per **Bosa**, uno dei borghi più pittoreschi d'Italia, dominato da un castello medioevale, con le sue case multicolori lungo la foce del fiume Temo che la divide in due con forme sinuose. Pranzo in ristorante in corso di visita. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.



6° Giorno: ALGHERO – IL NURAGHE DI PALMAVERA E LA NECROPOLI DI ANGHELU RUJU

Colazione in hotel. Mattinata dedicata alla visita al **Nuraghe di Palmavera**, situato in una baia che i romani chiamavano porto delle Ninfe: il villaggio di quasi quattromila anni, è avvolto dalla leggenda ed è tra i più importanti che la civiltà nuragica ci abbia lasciato in eredità. Poco distante visiteremo l'importantissima **Necropoli di Anghelu Ruju**, scoperta casualmente nel 1903, ospita uno fra i più grandi cimiteri preistorici della Sardegna per il numero di tombe fino ad ora rinvenute: 30 tombe ipogee denominate Domus de Janas. Le tombe hanno due tipi di accesso: *a pozzetto ed a dromos*. Viste le preziose e uniche incisioni taurine e le colonne interne alle tombe, Anghelu Ruju rappresenta la massima espressione artistica della cultura sepolcrale di tutto il nord Sardegna. Pranzo in ristorante con menù a base di pesce. Il pomeriggio sarà dedicato alla visita del centro storico di **Alghero**, la regina della Riviera del Corallo: un'affascinante città marinara dal sapore catalano e dall'eleganza barocca e neoclassica.

7° Giorno: CASTELSARDO E RIENTRO DA OLBIA

Colazione in hotel e partenza per l'aeroporto di Olbia. Lungo il tragitto sosta per una visita a **Castelsardo**, vero borgo gioiello adagiato su un promontorio che si specchia nel Golfo dell'Asinara. Il borgo, di origine medievale, vi sorprenderà con le sue bellezze architettoniche e naturalistiche, l'artigianato, i prodotti tipici, le splendide insenature, le tradizioni sempre vive e il caratteristico porto. Pranzo in ristorante. Arrivo all'aeroporto di Olbia e partenza per il rientro. (Il programma verrà rimodulato in base all'orario di partenza del volo).

IL NOSTRO PREVENTIVO COMPRENDERÀ:

Trasporto in Bus G.T.* (incluso ZTL e Parcheggio) – Vitto e Alloggio autista – Sistemazione in hotel 4* in camere doppie con servizi – Trattamento di Mezza Pensione in hotel – 6 Pranzi in ristorante – Bevande e caffè inclusi ai pasti – Visite guidate come da programma – Battello A/R per l'Isola di San Pietro – Visita ad un'azienda di produzione del tonno sardo – Noleggio Auricolari per tutta la durata del tour – Nostro Accompagnatore per tutta la durata del tour – Biglietto di Ingresso al Museo Archeologico Nazionale di Cagliari, alla Nora Archeologica, al Nuraghe Su Nuraxi di Barumini e alla Giara di Gesturi, all'Area Archeologica di Tharros (Museo, Tharros, Torre), al Nuraghe di Palmavera+Anghelu Ruju – Assicurazione medico/bagaglio. (*La quotazione del bus prevista per questo itinerario è da riconfermare in base alla città di partenza).

IL NOSTRO PREVENTIVO NON COMPRENDERÀ:

Volo A/R – Altri ingressi a Musei, Monumenti, Ville, Palazzi non menzionati ne "La quota comprende" – Assicurazione Annullamento (su richiesta) – Mance – Facchinaggio – Tassa di Soggiorno (da pagarsi in loco se dovuta) – Extra di carattere personale e tutto quanto non indicato ne "La quota comprende".